

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

ALIANTE COOPERATIVA SOCIALE

**AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)**

COMUNE DI MODENA

**TITOLO PROGETTO**

IL CANTIERE

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI** (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Aliante è una cooperativa sociale di tipo "B" (divisione lavoro) e di tipo "A" (Area Educativa e Servizi alla Persona) il cui Settore Minori e Giovani si occupa di bambini, pre-adolescenti, adolescenti e giovani attraverso interventi e progetti diversi tra loro, ma accomunati dall'idea di costituire esperienze di vita significative dal punto di vista relazionale all'interno dei percorsi di crescita individuali dei ragazzi e delle ragazze. Le aree progettuali del Settore si concretizzano attraverso diverse tipologie di intervento ossia Comunità residenziali e semiresidenziali, laboratori e attività di sostegno al percorso scolastico finalizzati alla prevenzione della dispersione, gestione di sportelli di ascolto psicologico nelle scuole di primo e secondo grado, gestione di Centri Giovani e di aggregazione, attività di prossimità e di educativa di strada. La Cooperativa opera nel Comune di Modena e nei distretti socio-sanitari della provincia: Unione Terre di Castelli, Unione del Frignano, Unione Distretto Ceramico, Unione Terre d'Argine, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Distretto di Castelfranco Emilia e Unione del Sorbara.

La finalità generale del presente progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica e tenere i destinatari agganciati ai percorsi formativi, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate all'attuazione di un progetto di vita. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale.

L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la

scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.

**MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Gli interventi, le attività e gli invii saranno concertati tra i partner di progetto: scuola, servizi sociali territoriali, ente gestore, senza escludere la famiglia e i ragazzi destinatari dell'intervento. In sede di progettazione, saranno concordati le caratteristiche dei soggetti da inserire, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali, le tipologie dei laboratori. I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. Partecipano poi alla definizione dei contenuti specifici e della modalità di attuazione dei laboratori, secondo le proprie caratteristiche e inclinazioni.

Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, empowerment e enabling: il primo indica le potenzialità del soggetto e l'opportunità di valorizzarle; il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. In questo modo i diversi partner hanno la possibilità di imparare dagli altri, mettendo a disposizione le proprie esperienze e i propri saperi. I laboratori hanno l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12).

La presente proposta si inserisce in progettualità più ampie, attive sul territorio del Comune di Modena, che comprendono attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola (Cantiere Scuola) e del sostegno ai percorsi di crescita e di autonomia di adolescenti e giovani attraverso le progettualità attuate nell'ambito del settore minori e Giovani della Cooperativa.

Dalla lettura del territorio, a partire dall'osservatorio dei progetti in gestione alla Cooperativa Aliante e dal confronto con le agenzie educative formali e informali, si confermano alcuni fenomeni presenti da anni in tutto il territorio nazionale ovvero il fatto che la popolazione giovanile è meno istruita, fa più fatica a trovare spazio nel mondo del lavoro, raggiunge l'autonomia economica tardivamente ed è quindi più fragile socialmente rispetto alla media della popolazione europea, pur essendo quello modenese un territorio relativamente ricco di opportunità economiche e caratterizzato dalla presenza di un sistema di welfare pubblico abbastanza solido.

Nella popolazione dei NEET (not in employment, education or training) vi sono sottogruppi di giovani particolarmente vulnerabili che sono completamente esclusi da ogni possibilità di costruirsi un futuro soddisfacente sul piano personale e sociale. Diventare adulti non è un compito facile e anche in condizioni favorevoli i ragazzi al compimento dei diciotto anni non sono in grado di mantenersi, lavorando e prendendosi cura di sé in autonomia. A maggior ragione è più complicato per quei ragazzi che non hanno alle spalle una famiglia e un tessuto sociale di sostegno e/o sono in uscita da percorsi di tutela sociale. Per loro il percorso verso l'età adulta è più rischioso e anche più breve: pur non differenziandosi da tutti i ragazzi di pari età nelle possibilità di autonomia e nei livelli di maturità si trovano spesso nelle condizioni di dovere accelerare questo processo. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i dai 13 ai 18 anni che si trovano in situazione di fragilità socio-

familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica o che hanno di fatto abbandonato il loro percorso formativo.

Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni:

- l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi;
- il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia);
- la realizzazione di attività, in collaborazione con i ragazzi, all'interno delle scuole di appartenenza e/o del quartiere;
- l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi;
- l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto;
- il coinvolgimento di eventuali studi di ricerca strutturati sui temi del drop out e dell'abbandono scolastico.
- la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento;
- il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità;
- incontri di sostegno al ruolo genitoriale.

Nella presente proposta progettuale, gli interventi, le attività e gli invii sono concertati tra i partner di progetto: scuola, servizi sociali territoriali, ente gestore, senza escludere la famiglia e i ragazzi destinatari dell'intervento. In sede di progettazione, sono concordati le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali, le tipologie dei laboratori. Riteniamo fondamentale che il progetto abbia una connessione continua con la scuola di appartenenza, attraverso la condivisione delle finalità con i Dirigenti scolastici e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti.

Il numero dei ragazzi candidabili, varia a seconda del numero degli interventi individuali attivati, modulando i gruppi dei ragazzi con una frequenza settimanale diversificata. Tenendo conto che spesso gli invii riguardano ragazzi che accumulano assenze, che debbono essere fortemente rimotivati e che presentano situazioni socio-familiari fragili, riteniamo opportuno proporre una frequenza oraria flessibile, programmata per step, prevedendo l'attivazione dei trasporti da parte degli educatori per raggiungere la sede delle attività e limitare le possibili assenze.

L'offerta laboratoriale nasce a partire dall'esperienza di progetti gestiti dalla Cooperativa rivolti a preadolescenti e adolescenti e contemporaneamente dall'opportunità di proseguire in continuità con quanto già proposto nel corso della gestione attuale del progetto. I laboratori che proponiamo possono riguardare diversi ambiti, tra i quali:

Ciclofficina: si apprendono tutte le tecniche per la riparazione delle biciclette; Laboratorio meccanica: vengono smontati, mantenuti e rimontati piccoli attrezzi; Falegnameria: realizzazione di panchine, tavoli e oggetti di arredo con materiali di recupero (pallet); Laboratorio PC: smontaggio e separazione di parti di PC dismessi per permettere il riciclo e lo smaltimento corretto; Laboratorio di ceramica; Laboratorio di cucina; Gruppo Manutenzione degli spazi scolastici comuni; Laboratorio di decoupage; Laboratorio di

manutenzione del verde e di orto. I laboratori sono condotti da educatori che hanno sviluppato competenze tecniche specifiche e con una esperienza consolidata in servizi rivolti a minori e adolescenti. Gli educatori possono essere coadiuvati da esperti.

I laboratori sono attivati e garantiti per tutto l'anno scolastico e proseguono anche nel periodo estivo sia a sostegno delle attività preparatorie agli esami, che nelle settimane successive con offerte e attività dedicate. I percorsi possono essere trasformati in conoscenze spendibili all'interno del percorso didattico dei ragazzi partecipanti, ad esempio attraverso presentazioni in formato digitale, attività laboratoriali condivise con i gruppi classe, tesine o altro.

#### **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

Le attività e i laboratori vengono attivati presso la sede messa a disposizione dal Comune, ubicata in via Morandi, e i ragazzi inseriti a seconda degli obiettivi e delle esigenze. Sono previsti laboratori anche all'interno delle scuole, funzionali ai progetti individuali e al gruppo dei ragazzi inviati con l'obiettivo a lungo termine di condividere nuove prassi e percorsi ripetibili nelle scuole con organizzazione e risorse indipendenti; oppure in altre sedi idonee alla realizzazione di attività di gruppo, a seconda della progettualità stessa.

#### **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I destinatari diretti sono circa 100 ragazzi inviati dalle scuole di appartenenza e/o dai servizi territoriali; gli indiretti sono gli insegnanti, le famiglie, gli operatori dei servizi territoriali, le comunità scolastiche. I risultati previsti corrispondono a:

- Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi.
- Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti, imparare a lavorare in gruppo.
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative.
- Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo.
- Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico e sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out.
- Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti
- Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio.
- Coinvolgere le famiglie aumentando la consapevolezza di potenzialità e di difficoltà dei figli

#### **INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE** (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La presente proposta si inserisce in una progettualità più ampia che è stata attivata da diversi anni che comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e alla prevenzione del fallimento scolastico. Le scuole coinvolte nel progetto sono tutte le scuole secondarie di primo grado presenti sul Comune di Modena (Paoli, Ferraris, Marconi, San Carlo, Cavour, Calvino, Lanfranco, Guidotti, Carducci, Sola, Mattarella) e l'Istituto Professionale Corni. Si valuta la possibilità di ampliare l'offerta ad altre scuole superiori con

le quali sono già state attivate relazioni (ad esempio, Barozzi e Cattaneo) a seconda delle loro esigenze.

La rete costruita in questi anni coinvolge, oltre le scuole, i Servizi Sociali territoriali, la Tutela Minori, l'Ufficio Istruzione e i portatori di interesse che la Cooperativa individua sul territorio.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2019**): **1 settembre 2019**

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**):  
**31 luglio 2020**

**FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE** (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto prevede un monitoraggio costante durante tutte le fasi di realizzazione a cura del coordinatore e della équipe. Il lavoro in equipe consente l'integrazione di sguardi, prospettive e competenze differenti attraverso il confronto e la condivisione delle informazioni, favorendo una visione più globale e completa del servizio e permettendo cambiamenti opportuni laddove i piani stabiliti inizialmente non si mostrino del tutto efficaci. Gli strumenti specifici di monitoraggio e verifica messi a disposizione dell'équipe di progetto, sono schede progettate in base all'esperienza maturata in questi anni con la supervisione del Gruppo Abele di Torino e sono funzionali a descrivere e raccogliere dati in tutte le fasi operative del progetto per redigere i report, ad esempio: diario di bordo, scheda delle presenze, PEI, questionari, nonché interviste semi-strutturate.

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE                      Euro 6.300,00**

(massimo il 70% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Aliante Cooperativa Sociale    **Euro 2.700,00**

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 4.100,00 personale e collaboratori

Euro 3.200,00 materiali per attività

Euro 400,00 stampati e cancelleria

Euro 700,00 rimborsi km

Euro 600,00 noleggio mezzi e attrezzature

**Euro 9.000,00** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data, Modena 17/06/2019

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.